

/ Ser^{mo} Sig^{or} mio oss^{mo}

Con l'occasione del vescovo di Mont'alcino, che s'è ne viene
à far'riverenza à V.A.Ser^{ma}, et à rassegnarsegli devotissimo et
obligatissimo servitore, vengo anch'io à far'l'istesso offitio,
5 et à rendergli le doute gratie et per la nomination della persona
sua al detto vescovado, et per li favori fatti in gratia mea al
XX S^r Fabio Nuti. Supplico V.A.S^{ma} à continuare e l'uno e l'altro
nella sua protettione, che oltre impiegarà le sue gratie in sog-
getti meritevoli, io anche riceverò il tutto in me stesso, et gli
10 ne restarò obligatissimo. Con che rimettendomi à quanto di più po-
trà soggiungere à V.A.S^{ma} il suddetto vescovo, resto supplicandola
di qualche suo commandamento per segno ch'io le vivo in gratia,
nella quale più che posso mi raccomando pregandole da Dio ogni de-
siderata felicità. Di Roma il di XV di maggio 1607.

15 Di V.A.Ser^{ma}

humiliss^o et devotiss^o servitore

Il Card. Bellarmino.

Ser^{mo} Gran Duca.

Al Ser^{mo} Sig^{or} mio oss^{mo} il Gran'Duca di Toscana. (cach.enlevé)

20 Florence, Arch.di stato Mediceo 3783. fol.309. Origin. manu secr.